

Allegato B delibera tariffe TARI 2023

Obiettivo programmato entrata: € 5.518.769,15

Criteri applicati:

- 1) invarianza tariffaria : conferma delle stesse tariffe applicate dal 2016 in poi
- 2) destinazione di eventuali eccedenze di gettito, che possano emergere in sede di rendiconto 2023, ad avanzo vincolato TARI, con prioritaria destinazione alla copertura degli equilibri del costo del servizio nel 2024 e nel 2025; impiego delle eccedenze per interventi di rafforzamento quali-quantitativo del servizio

Percentuale attribuita all'utenza domestica 43,91%

(applicata riduzione prevista dall'art. 14 del DL 201/2011 in modo sistemico come da previsione del vigente Regolamento TARI - vedere articolo 17 comma 3)

L'agevolazione è prevista dalla legge e viene garantita riducendo la percentuale di apporto alla spesa a carico del domestico. Appare necessario confermare questo regime agevolativo anche in funzione di sostegno e di stimolo alla corretta gestione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, che è la più vasta numericamente. Appare utile, infatti, sostenere, lo sforzo delle utenze domestiche per la tutela e il consolidamento del sistema PaP (posta a porta integrale).

Percentuale conseguentemente attribuita all'utenza non domestica 56,09%

Determinazione degli indici - metodologia

La determinazione dei coefficienti per le due macro categorie (domestico e non domestico) rispecchia l'esigenza di pervenire ad una determinazione delle tariffe in conformità al principio "chi inquina paga", ma in un'ottica di graduale e pluriennale rideterminazione delle tariffe verso equilibri e orientamenti rilevabili nelle tariffe applicate su scala metropolitana bolognese (benchmarking) e tenendo presente, comunque, la suggestione offerta dalla struttura di massima del metodo normalizzato fissato con il DPR 158/99. Il metodo tariffario adottato a Casalecchio di Reno si ispira ad alcuni caratteri del richiamato metodo normalizzato, ma si articola con maggiore autonomia di esiti. Nello specifico e come si dimostrerà in seguito, si è fatto riferimento alla forchetta rappresentata dagli indici Ka e Kc nei valori ampliato del +/- 50%, secondo i dettami del comma 652 della legge 147/2013; con riferimento, in particolare, alle utenze non domestiche, abbiamo tenuto conto delle necessarie interpolazioni/accorpamenti rispetto alle analitiche categorie del DPR 158/99, tenuto conto, infatti, che non si assume – potendolo fare a norma dello stesso comma 652 della legge 147/2013, la stessa struttura tariffaria a trenta categorie del DPR 158/99.

Nell'ottica dell'adeguamento e riequilibrio graduale perseguito fin dall'entrata in vigore della TARES (anno 2013) - e a maggior ragione in relazione all'obbligo, stabilito con legge regionale dell'Emilia Romagna, di passaggio alla tariffa puntuale entro il 2025 - si sceglie, ancora per il 2023 di consolidare il

sistema di tariffazione costruito e applicato in accompagnamento all'introduzione e stabilizzazione del sistema di raccolta Porta a Porta integrale. In tal senso vale quanto già in precedenza asserito: non è proficuo né opportuno variare frequentemente l'assetto delle tariffe applicate e pertanto si preferisce la continuità del metodo monomio, nella convinzione che il cambiamento fondamentale avrà luogo in occasione del passaggio a tariffa corrispettiva, ormai prossimo, tenuto conto della scadenza legislativamente fissata.

Si confermano, riprendono, si sviluppano e si ribadiscono i criteri guida già definiti e sviluppati o adattati negli anni precedenti.

Si confermano, altresì, le tariffe definite a partire dall'anno di imposta 2016, quando il riassetto delle tariffe ebbe luogo in occasione della distribuzione di specifiche risorse straordinarie assegnate nell'ambito degli spazi di premialità stabiliti dalla legge regionale 16/2015.

Ne deriva che il sistema tariffario casalecchiese è stabile dal 2016, improntato alla continuità e alla stabilizzazione. Pertanto il 2023 è l'ottavo anno di applicazione in continuità delle tariffe (nessun aumento applicato).

L'imponibile è in crescita, soprattutto nel mondo non domestico. E' la conseguenza di un'azione ampia e penetrante di controllo esercitata già a partire dal 2019 e in via di consolidamento e completamento. Questo fatto genera ampliamenti soprattutto straordinari di base imponibile.

I capisaldi della struttura tariffaria adottata sono i seguenti:

- a) Distribuzione di una graduata incidenza tariffaria fra i diversi segmenti del sistema produttivo o i diversi macro-usi rilevabili, secondo un'impostazione riscontrabile per lo più nei dei sistemi di tariffazione in uso presso altre realtà significative del contesto metropolitano bolognese, che presentano caratteristiche consimili (Comune di Bologna e Comune di San Lazzaro di Savena, in primis), pur rilevando differenze di grado o di forme (accelerazione incremento di alcune fasce del domestico; ampliamento della forchetta nella differenziazione tra alcune categoria di tassazione del non domestico) che esprimono le diverse sensibilità territoriali e una non piena comparabilità degli assetti territoriali.
- b) Assunzione, per convinta volontà dell'amministrazione e per valutazioni che traggono base dalla palese evidenza dei fatti, dell'assunto che la città di Casalecchio ha natura ed assetto policentrico. E' nota la qualificazione storica di Shopville (città dello shopping). I due macro-centri già noti come area A ed area B sono diventati da tempo i centri nevralgici dello shopping. Nel contempo sono punti di ritrovo della cittadinanza e di molti frequentanti provenienti dall'hinterland. I due poli sono stati e continuano ad essere attrattivi anche sotto il profilo del richiamo di attività di punta, moderni negozi di affermate marche, punti di ritrovo per la ristorazione, per fare l'aperitivo, per cenare. In contesti che sono altresì attrattivi per lo spettacolo: alla Meridiana con la Multisala e con le installazioni di richiamo per gli utenti poste nella Piazza degli Etruschi. All'Euromercato, specie dopo il rinnovo e la riapertura del 2022, come punto di attrazione per lo shopping, la spesa, la ristorazione fatta di ampiezza di offerta, la vicinanza e collegamento dell'Areana concerti del Palasport, sempre più punto nevralgico nel panorama italiano per concerti di grido. Tenuto conto di questi aspetti Casalecchio ha evoluto il sistema di tariffazione derivato dal sistema di indici approvato con delibera G.C. n. 95 del 14/12/2010, con l'introduzione e la graduazione di alcuni aspetti del metodo normalizzato. Si conferma – quindi – anche per il 2023 la previsione (introdotta alcuni anni fa per dare effettiva valorizzazione di una indiscutibile specificità casalecchiese) di un sistema di tassazione a carico maggiorato per le attività economiche collocate nell'ambito del perimetro di quello che possiamo definire il Sistema dei Centri Commerciali (già identificabile con le storiche aree A e B dell'assetto

urbanistico – territoriale). In questo caso l'attribuzione di un carico di tariffa maggiorato, visibile nella articolazione e quotazione delle categorie dalla diciassettesima alla venticinquesima, deriva dalla constatazione, a manifesta evidenza, del maggiore carico medio quotidiano di presenza umana (clienti) rispetto alla media di accessi e dell'attrattiva commerciale rilevabile nelle altre parti del territorio (a parità di attività economica). L'esperienza empirica segnala una circostanza facilmente evidente: la propensione alla produzione dei rifiuti registrabile, nel settore delle attività produttive, all'interno del sistema dei due centri commerciali (Meridiana ed Euro-Palasport), è chiaramente di molto maggiore che non nel resto della città, per cui risulterebbe persino sbagliato e spiazzante applicare le stesse tariffe indipendentemente dalla collocazione. In questi spazi/luoghi dello shopping negli ultimi anni si è registrata una tendenza degli stili di vita a rappresentare - sia in ragione del cambiamento dei comportamenti della società, sia in relazione al mutare dell'offerta (aperture domenicali ormai stabili), sempre più connotata nella forma dell'orario non stop – non più soltanto un luogo per fare shopping, ma un luogo di permanenza e stabile ritrovo di massa. Quasi a individuare un nuovo centro fisico nella città, delle vere e proprie piazze centrali (fenomeno particolarmente evidente per la Piazza degli Etruschi nel comparto Meridiana). Il fenomeno appena descritto, socialmente molto rafforzatosi negli ultimi anni, causa un'evidente forte incremento della propensione media alla produzione dei rifiuti da parte di questi spazi-contenitori; e spiega, quindi, la scelta di differenziare il sistema tariffario con la previsione di tariffe più alte della media dei correlati comparti diversamente distribuiti sul territorio. Nel recente passato, segnatamente nell'anno 2022 è stato inaugurato il rinnovato Euromercato, che insieme al Palasport/Arena spettacoli e al sistema del *food and beverage* in via di ampliamento nello stesso contesto, si è assistito ad un ulteriore rafforzamento della centralità attrattiva di questi luoghi. Il Palasport è ormai un punto di riferimento imprescindibile del panorama degli eventi e dei concerti in Italia (e punto di riferimento persino nei dei tour europei). Punto di riferimento per i grandi eventi e gli spettacoli di maggior grido. Nell'ultimo biennio è giunta a maturazione un rafforzamento della vocazione di tale contenitore urbanistico quale Polo di attrazione degli eventi musicali e culturali o di spettacolo di fortissima attrattiva. Negli anni del recente passato la riqualificazione come centro non più soltanto dedito a manifestazioni sportive ma, e sempre in maggior misura, a eventi di spettacolo, ha giustificato una valutazione di opportunità a sostenere il consolidamento del progetto stesso. La constatazione di raggiunta maturazione e la registrazione, da parte comunale, di costi ormai doppi rispetto al passato, quanto alla gestione del ciclo dei rifiuti in correlazione con il verificarsi degli eventi al Palasport, giustifica la rimozione di una agevolazione, inizialmente introdotta per consentire l'abbrivio e il rafforzamento del "Futurshow" (frutto di intese urbanistiche con l'amministrazione), ormai non più sostenibile: il ciclo dei rifiuti svolto dalla parte pubblica deve trovare un equilibrio sul piano tariffario quanto meno di tendenziale neutralità. Con riferimento, in particolare all'arena concerti la struttura del servizio assicurato 365/365 non è più episodica, come all'inizio, ma sostanzialmente stabile e di pronta risposta alla realizzazione di eventi che in specifiche giornate vedono l'afflusso di migliaia di utenti che generano rifiuto nel Palasport e nelle immediate vicinanze (anche avvalendosi di strutture di contorno come ristoranti o punti di vendita), richiamati nel luogo, però, proprio dall'evento in realizzazione al Palasport.

- c) Adozione e conferma delle sei fasce di utenza domestica, (a differenza del contermine Comune di Bologna, che mantiene un sistema di unica tariffa per l'abitativo), pur nell'ambito di un sistema monomio (in conformità a quanto ammesso dal comma 652). L'adattamento dell'incidenza tariffaria fra le diverse categorie sia domestiche che non domestiche è stato attuato, con applicazione del principio di gradualità dell'adattamento elevando l'incidenza sulle categorie merceologiche che producono maggiori quantitativi di rifiuto, pur cercando di modulare il sistema complessivo tenendo conto sia della maggiore specificità del territorio casalecchiese dato dalla presenza del sistema dei Centri commerciali e della maggiore arena grandi eventi dell'area metropolitana bolognese. Ulteriore fattore di differenziazione, che spiega anche la diversa misura finale che si perviene a determinare è il riscontro di un costo sintetico finale tendenzialmente più basso rispetto ad altre zone metropolitane.

Grazie alle funzionalità del software gestionale per ogni categoria si determina un totale della superficie imponibile che tiene conto anche dell'area delle agevolazioni. Dividendo il costo coperto con il gettito del domestico per il totale della superficie così derivata, per le utenze domestiche, si deriva il costo medio (attribuito e al netto delle agevolazioni sistemiche applicate), che per il 2023 risulta confermato nella misura di 1,47€ (valore del costo unitario medio), ossia il prezzo medio annuo per ogni mq. Analogo processo è applicato alla scala delle utenze non domestiche. Questi fattori di costo medio vengono poi riproporzionati e fissati per le diverse categorie con l'ausilio degli indici Kx per il DOM e Ky per il NON DOM, la cui determinazione nello specifico è oggetto della disamina che segue.

Metodica generale

La determinazione ha luogo all'interno degli intervalli stabiliti nel presente allegato, i quali si ispirano ai valori degli indici Ka e Kc del metodo normalizzato DPR 158/1999, pur con alcuni opportuni temperamenti che appare utile confermare (combinazione di riduzioni, invarianze, movimentazioni più o meno pronunciate degli aumenti, accorpamenti, disaccorpamenti), valutata e confermata, in particolare, la specificità del sistema territoriale di Casalecchio di Reno (usualmente nota su scala metropolitana come la "Shopville" in ragione della concentrazione di centri commerciali (zona A: contenitore ex Euromercato; Palasport; IKEA-Leroy Merlin; zona B: sistema commerciale della piazza di Meridiana con estensione alla Via Aldo Moro fino a ricomprendere la piazza dell'UCI cinema).

Il crinale logico applicato è rappresentato dalla linea dell'applicazione di basse tariffe per situazioni palesemente connotate ad una minore riduzione media di rifiuto per unità di superficie temperato con la valorizzazione della natura sociale/commerciale rivestita dall'utenza.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

In particolare, per quanto concerne il coefficiente Kx, identificato come il fattore di graduazione delle tariffe domestiche, si evidenzia che la determinazione degli indici specifici per ciascuna fascia rispecchia i seguenti elementi metodologici:

1. Richiamo (ispirazione) agli indici del Ka fissati dal decreto DPR 158/1999
2. determinazione graduata, nell'insieme, dei singoli coefficienti in modo da rientrare, sostanzialmente, nell'intervallo minimo Ka per la prima fascia (0,80) e massimo per la sesta fascia (1,30);
3. Tolleranza della minima variabilità all'interno di spazi di intervallo ampi ammessi, fino all'emanazione di apposita nuova disciplina da parte di ARERA, dalla vigente previsione normativa del comma 652 dell'articolo 1 della legge 147/2013, il quale in sostanza, facendo riferimento al coefficiente DPR 158/99 denominato Ka consente intervalli compresi entro i seguenti valori minimo e massimo

| Minimo Ka ampliato da comma 652 legge 147/2013 | Massimo Ka ampliato da comma 652 legge 147/2013 |
|--|---|
| 0,40 | 1,20 |
| 0,47 | 1,41 |
| 0,525 | 1,575 |
| 0,57 | 1,71 |
| 0,615 | 1,845 |
| 0,65 | 1,95 |

Si può notare che la determinazione in specifico di ogni singolo coefficiente ha luogo avuto riguardo ai limiti minimo e massimo sopra tabellati.

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

La determinazione degli indici di intervallo Ky ha avuto luogo incentrando la determinazione sull'esperienza condotta a partire dal 2013 e tenuto conto dei seguenti fattori:

- a) natura monomia del sistema casalecchiese TARI
- b) richiamo, per la determinazione della misura specifica, all'intervallo massimo ottenuto assumendo il Kc delle trenta categorie del DPR 158/1999, opportunamente ampliato per utilizzare l'opportunità offerta dal comma 652 della legge 147/2013, con riguardo ai valori dell'Italia del nord
- c) conferma del sistema che identifica nelle aree territoriali dei grandi centri commerciali e dell'arena spettacoli del Palasport i punti nevralgici della localizzazione del grande commercio, sia in termini di creazione di nuovi punti di concentrazione del circuito shopping – svago – ristorazione – grandi eventi e spettacoli, all'interno dei quali è di palese evidenza il volume di presenza umana e la conseguente concentrazione dei fatti umani produttivi di rifiuto (sia a monte del ciclo di vendita che nella fase di erogazione dei beni per il ristoro, come anche più chiaramente e in modo concentrato, in occasione dei grandi eventi di spettacolo, sempre più frequenti e comunque, anche individualmente, di enorme impatto);
- d) scelta di confermare il livello tariffario già in applicazione da alcuni anni (senza dunque applicare aumenti), nonostante dinamiche di aumento dei costi di esercizio. La scelta è consentita dal mantenimento dell'equilibrio economico, anche in un'ottica di pianificazione pluriennale, tenendo conto anche del processo di avvicinamento alla sostituzione della tassa rifiuti con una tariffa corrispettiva, secondo le previsioni prefigurate dalla stessa legge 147 del 2013.

In particolare, con riferimento al punto c) sopra indicato, occorre evidenziare che il sistema delle tariffe delle utenze non domestiche è connotato:

- a) da un numero inferiore di categorie (25 e non 30); scelta possibile in quanto l'accorpamento è ammesso; per altro verso giustificata dalla già indicata esigenza di distinguere, invece, proprio per la particolarità del tessuto territoriale casalecchiese, un sistema che preveda una più alta incidenza tariffaria per tutte le situazioni riconducibili alle aree dei grandi poli commerciali-ricreativi e degli spettacoli;
- b) dall'adozione di indici monomi che sono perfettamente inseriti nell'intervallo del Kc ampliato, secondo i dettami della legge, e in attesa dell'adozione da parte di ARERA di un sistema tariffario evolutivo ovvero del passaggio a TCP;
- c) dalla scelta, possibile nell'ambito della discrezionalità amministrativa, di fissare gli indici adottando valori intermedi o più prossimi al minimo

In tal senso appare utile e illuminante evidenziare la collocazione degli indici fissati per il 2023 all'interno dell'intervallo minimo massimo offerto dal DPR 158/1999 – Kc nei valori di legge ampliati e tenuto conto, ovviamente, che occorre riferire ogni categoria tariffaria di Casalecchio di Reno, per lo più a diverse, concomitanti categorie del DPR 158/99.

Quanto al segmento delle categorie identificate con riferimento al Sistema dei Centri commerciali (dalla diciassettesima alla venticinquesima) si è sempre tenuto conto anche dei valori della categoria ventottesima, Ipermercati, in quanto riferimento ineludibile per somiglianza e rappresentatività di grandi contenitori con elevata offerta ed elevata presenza di pubblico.

Riteniamo anzi che la sostanziale interpolazione cui si ispira il sistema casalecchiese consenta di correggere alcune genericità o storture del sistema delineato dal DPR 158/1999, che appare ormai, storicamente, non più rappresentativo della molteplicità di nuove forme di insediamenti, sempre più connotati nel senso della eterogeneità e della pluralità delle offerte.

| class e | descrizione | riferimento cat DPR 158/99 | tutta Italia | | | | solo Nord Italia | | | |
|------------|--|-------------------------------|-------------------------|---------|---------------------------------------|---------|-------------------------|---------|------------------------------------|---------|
| | | | valore Kc dpr 158/99 | | intervallo allargato Kc dpr 158/99 | | valore Kc dpr 158/99 | | intervallo allargato dpr 158/99 | |
| | | | minimo | massimo | minimo | massimo | minimo | massimo | minimo | massimo |
| 2 | bar, ristoranti | 24 + 22 | 2,45 | 9,84 | 1,225 | 14,76 | 3,96 | 9,63 | 1,98 | 14,445 |
| 3 | ortofrutta - supermercati | 25 e 27 | 1,49 | 11,29 | 0,745 | 16,935 | 2,02 | 11,29 | 1,01 | 16,935 |
| 4 | vendita non alimentare - altro alimentare | 13, 14, 15, 26 | 0,56 | 2,61 | 0,28 | 1,305 | 0,6 | 2,61 | 0,3 | 3,915 |
| 5 | alberghi e simili | 8 | 1,01 | 1,19 | 0,505 | 1,785 | 0,95 | 1,08 | 0,475 | 1,62 |
| 6 | ambulatori, laboratori, palestre, beauty center | 11 e 17 | 0,9 | 1,5 | 0,45 | 2,25 | 1,07 | 1,52 | 0,535 | 2,28 |
| 7 | uffici e banche | 11 e 12 | 0,48 | 1,52 | 0,24 | 2,28 | 0,55 | 1,52 | 0,275 | 2,28 |
| 8 | produzione industriale e artigianale | 20 e 21 | 0,32 | 1,09 | 0,16 | 1,635 | 0,38 | 1,09 | 0,19 | 1,635 |
| 9 | cinema, teatri, vlt | 2 e 30 | 0,3 | 1,91 | 0,15 | 2,865 | 0,3 | 1,91 | 0,15 | 2,865 |
| 10 | magazzini e show rooms | 3 e 21 | 0,43 | 1,09 | 0,215 | 1,635 | 0,51 | 1,09 | 0,255 | 1,635 |
| 11 | enti pubblici e | 1 | 0,4 | 0,67 | 0,2 | 1,005 | 0,4 | 0,67 | 0,2 | 1,005 |

| | | | | | | | | | | |
|----|---|---------------------|------|-------|-------|--------|------|------|-------|--------|
| | associazioni | | | | | | | | | |
| 12 | aree distributori | 4 e 6 | 0,33 | 0,88 | 0,165 | 1,32 | 0,34 | 0,88 | 0,17 | 1,32 |
| 13 | altre aree esterne | 4 e 6 | 0,33 | 0,88 | 0,165 | 1,32 | 0,34 | 0,88 | 0,17 | 1,32 |
| 14 | artigianato servizi | 17 e 18 | 0,74 | 1,5 | 0,37 | 2,25 | 0,82 | 1,48 | 0,41 | 2,22 |
| 15 | case di cura e riposo | 9 | 0,9 | 1,47 | 0,45 | 2,205 | 1 | 1,25 | 0,5 | 1,875 |
| 16 | mense ed amburgherie | 23 | 2,67 | 7,63 | 1,335 | 11,445 | 4,85 | 7,63 | 2,425 | 11,445 |
| 17 | S.CC.CC. - ristorazione | 22 + 23 + 28 | 2,55 | 10,28 | 1,275 | 15,42 | 4,85 | 9,63 | 2,425 | 14,445 |
| 18 | S.CC.CC. - vendita non alimentare | 13, 14, 15, 26 e 28 | 0,56 | 2,74 | 0,28 | 1,37 | 0,6 | 2,74 | 0,3 | 4,11 |
| 19 | S.CC.CC. - alimentare e iper | 25 e 28 | 1,49 | 2,76 | 0,745 | 1,38 | 1,56 | 2,76 | 0,78 | 4,14 |
| 20 | S.CC.CC. - uffici | 11 e 28 | 1,07 | 2,74 | 0,535 | 1,37 | 1,07 | 2,74 | 0,535 | 4,11 |
| 21 | S.CC.CC. - servizi alla persona | 17 e 28 | 0,98 | 2,74 | 0,49 | 1,37 | 1,09 | 2,74 | 0,545 | 4,11 |
| 22 | S.CC.CC. - amburgherie | 23 e 28 | 2,55 | 7,63 | 1,275 | 3,815 | 4,85 | 7,63 | 2,425 | 11,445 |
| 23 | S.CC.CC. - spettacoli e arena Palasport | 2, 23, 28 e 30 | 0,3 | 7,63 | 0,15 | 3,815 | 0,3 | 7,63 | 0,15 | 11,445 |
| 24 | S.CC.CC. - palestre, beauty | 4, 5, 17 e 28 | 0,35 | 2,74 | 0,175 | 1,37 | 0,38 | 2,74 | 0,19 | 4,11 |
| 25 | S.CC.CC. - altro artigianato | 18 e 28 | 0,74 | 2,74 | 0,37 | 1,37 | 0,82 | 2,74 | 0,41 | 4,11 |

DEFINIZIONE DELLE CLASSI DI TARIFFAZIONE

DOMESTICO

La classe prima, dedicata alla tassazione delle utenze domestiche, si articola, come per gli anni precedenti, in sei fasce, in relazione al numero dei componenti. Si danno pertanto le seguenti descrizioni e fasce di classe:

Domestico – 1 componente

Domestico – 2 componenti

Domestico – 3 componenti

Domestico – 4 componenti

Domestico – 5 componenti

Domestico – 6 o più componenti

Il coefficiente delle singole classi è definito entro un intervallo compreso fra il minimo della fascia del monocomponente di **0,7993** e un massimo della fascia dei 6 componenti o più di **1,3083**.

NON DOMESTICO

Si conferma l'articolazione inaugurata nel 2014 e successivamente confermata negli anni successivi ed ha luogo in un maggior numero di classi (passaggio da tredici classi a ventiquattro) secondo la codificazione e identificazione di seguito esposta:

| classe tariffaria | descrizione sintetica |
|-------------------|-----------------------|
|-------------------|-----------------------|

| | |
|------------|---|
| seconda | Locali dei ristoranti, trattorie, pizzerie, tavole calde, rosticcerie; caffè, bar, gelaterie, pasticcerie, osterie, birrerie e similari |
| terza | Locali dei negozi di vendita di frutta e verdura, fiori, pollame, uova, pesce; locali dei supermercati di alimentari |
| quarta | Locali degli esercizi di vendita degli altri generi alimentari; locali per la vendita di generi non alimentari e delle rivendite dei giornali |
| quinta | Locali degli alberghi, locande, pensioni |
| sesta | Locali dei collegi, convitti, ospedali, degli istituti religiosi con convitto, degli ospedali, degli ambulatori, poliambulatori, studi medici e veterinari; dei laboratori di analisi cliniche; delle saune e dei beauty center o centri abbronzatura; delle palestre e simili |
| settima | Locali degli studi professionali e degli uffici commerciali, banche, degli istituti di credito, delle assicurazioni, delle agenzie finanziarie, delle agenzie di viaggi, delle ricevitorie dei giochi |
| ottava | Locali degli stabilimenti industriali e artigianali per la produzione di beni o lo svolgimento di servizi non compresi nella classe quattordicesima |
| nona | Locali dei teatri, dei cinema, dei circoli, delle discoteche e delle sale giochi incluse le videolottery, delle agenzie ippiche di scommesse |
| decima | Locali dei magazzini senza vendita diretta, delle autorimesse, degli autoservizi, degli autotrasportatori, degli show-rooms |
| undicesima | Locali degli enti pubblici, delle scuole private, dei musei, delle associazioni tecnico-economiche, degli ordini professionali, delle associazioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, degli enti di assistenza, delle caserme, delle stazioni, delle carceri |
| dodicesima | Aree dei campeggi, aree dei distributori di carburante e dei lavaggi, dei posteggi |

| | |
|------------------|---|
| tredicesima | altre aree scoperte esterne, a servizio di locali attratti in altra categoria di tassazione |
| quattordicesima | Locali dell'artigianato dei servizi (parrucchieri, barbieri, falegnami, idraulici, meccanici, carrozzieri e simili) |
| quindicesima | Locali delle case di cura o di riposo e di assistenza |
| Sedicesima | Mense ed amburgherie |
| Diciassettesima | Sistema dei Centri Commerciali – locali che erogano attività di ristorazione non ricomprese nella classe ventiduesima |
| Diciottesima | Sistema dei Centri Commerciali – locali che effettuano vendita non alimentare |
| Diciannovesima | Sistema dei Centri Commerciali – locali che effettuano vendita di alimentari e ipermercati |
| Ventesima | Sistema dei Centri Commerciali – locali adibiti ad uffici e simili |
| Ventunesima | Sistema dei Centri Commerciali – locali per l'erogazione di servizi alla persona riconducibili alle casistiche della classe quattordicesima |
| Ventiduesima | Sistema dei Centri Commerciali – locali delle amburgherie |
| Ventitreesima | Sistema dei Centri Commerciali – locali o parti di essi adibiti a spettacolo o gestione ricreativa; arena Palasport |
| Ventiquattresima | Sistema dei Centri Commerciali – palestre, saune, beauty center |
| venticinquesima | Sistema dei Centri Commerciali – locali anche parzialmente adibiti ad altre forme di artigianato produttivo o di servizi residuali |

I COEFFICIENTI KX E KY

DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE KX PER L'ANNO 2023

UTENZA DOMESTICA

Intervallo di determinazione: assumiamo la determinazione del coefficiente specifico Kx all'interno dell'intervallo di riferimento del coefficiente Ka previsto dal DPR 158/1999 nei nuovi valori di minimo massimo derivabili dall'applicazione della previsione del comma 652 della legge 147/2013, qui di seguito evidenziato:

| Ka DPR 158/1999 | Ka - 50% | Ka + 50% |
|------------------------|-----------------|-----------------|
| | minimo | massimo |
| | | |
| 0,8 | 0,4 | 1,2 |
| 0,94 | 0,47 | 1,41 |
| 1,05 | 0,525 | 1,575 |
| 1,14 | 0,57 | 1,71 |
| 1,23 | 0,615 | 1,845 |
| 1,3 | 0,65 | 1,95 |

E' obiettivo dell'amministrazione confermare l'applicazione delle tariffe già precedentemente in vigore, di non applicare alcun aumento e di assicurare, mediante l'azione combinata di: 1) applicazione di tariffe non aumentate (nonostante le tensioni sui fattori di produzione) e 2) di continuità nell'azione di accertamento volta ad ampliare la base imponibile, la disponibilità di risorse occorrenti a consentire, nel breve-medio termine, il preventivato passaggio alla tariffa corrispettiva.

Nel contempo si conferma, ancora per l'anno 2023, l'applicazione della agevolazione per l'utenza domestica, configurata dal legislatore come modalità di sostegno, per il tramite dello spostamento di parte del carico alle utenze non domestiche.

Per questi principi direttivi e con queste finalità l'obiettivo assegnato al comparto delle utenze domestiche ammonta a:

2.423.221, 23 euro

Somma che configura una incidenza del 43,91%, percentuale che è in diminuzione. Il motivo è da ricercare nella particolare efficacia dell'attività di accertamento indirizzata previamente sul mondo delle utenze non domestiche.

Tenuto conto della base imponibile a tassazione si identifica un costo medio per mq. pari a 1,45 euro

Questo fattore medio vien quindi redistribuito per giungere a determinare il valore unitario della tariffa da applicare a ciascuna fascia di utenza domestica, in base alle evidenze di seguito esposte.

| | valore 2023 | TARIFFA 2023 |
|--------------------|-----------------|--------------|
| | coefficiente Kx | |
| 1 componente | 0,7993 | 1,159 |
| 2 componenti | 1,1200 | 1,624 |
| 3 componenti | 1,1407 | 1,654 |
| 4 componenti | 1,1938 | 1,731 |
| 5 componenti | 1,2807 | 1,857 |
| 6 o più componenti | 1,3083 | 1,897 |
| | | |

Nel dettaglio la proiezione di gettito vede i seguenti valori di dettaglio

| classe | tot. n° | tot superficie | gettito atteso | riduzioni tecniche da regolamento |
|---------------------|---------|----------------|----------------|-----------------------------------|
| 1 componente | 7676 | 633949 | 721634,54 | 5169,27 |
| di cui | | | | |
| senza agevolazioni | 7593 | 625535 | 717301,85 | 0 |
| con riduzione 100% | 53 | 4080 | 0 | 4507,57 |
| con riduzione 30% | 7 | 700 | 567,91 | 243,39 |
| con riduzione 10% | 23 | 3634 | 3764,78 | 418,31 |
| | 7676 | 633949 | 721634,54 | |
| 2 componenti | 5407 | 513253 | 822058,76 | 3767,91 |
| di cui | | | | |
| senza agevolazioni | 5335 | 505038 | 812642,29 | |
| con riduzione 100% | 21 | 1583 | 0 | 2570,79 |
| con riduzione 30% | 3 | 499 | 475,17 | 203,65 |
| con riduzione 10% | 48 | 6133 | 8941,3 | 993,47 |
| | 5407 | 513253 | 822058,76 | |
| 3 componenti | 2861 | 277068 | 452951,15 | 2804,07 |
| di cui | | | | |
| senza agevolazioni | 2826 | 273591 | 449965,71 | |
| con riduzione 100% | 19 | 1419 | 0 | 2347,02 |
| con riduzione 30% | 4 | 341 | 394,82 | 169,2 |
| con riduzione 10% | 12 | 1717 | 2590,62 | 287,85 |
| | 2861 | 277068 | 452951,15 | |
| 4 componenti | 1851 | 193672 | 329583,96 | 2748,61 |

| | | | | |
|--------------------|------|--------|-----------|---------|
| di cui | | | | |
| senza agevolazioni | 1819 | 190073 | 326106,63 | |
| con riduzione 100% | 17 | 1320 | 0 | 2284,92 |
| con riduzione 30% | 2 | 201 | 243,56 | 104,38 |
| con riduzione 10% | 13 | 2078 | 3233,77 | 359,31 |
| | 1851 | 193672 | 329583,96 | |

| | | | | |
|---------------------|-----|-------|----------|---------|
| 5 componenti | 368 | 37626 | 67646,34 | 1414,66 |
| di cui | | | | |
| senza agevolazioni | 358 | 36749 | 67432,41 | 0 |
| con riduzione 100% | 9 | 749 | 0 | 1390,89 |
| con riduzione 10% | 1 | 128 | 213,93 | 23,77 |
| | 368 | 37626 | 67646,34 | |

| | | | | |
|---------------------------|-----|-------|----------|---------|
| 6 o più componenti | 138 | 16037 | 29346,58 | 1052,26 |
| di cui | | | | |
| senza agevolazioni | 128 | 14927 | 28293,18 | 0 |
| con riduzione 100% | 6 | 493 | 0 | 935,22 |
| con riduzione 10% | 4 | 617 | 1053,4 | 117,04 |
| | 138 | 16037 | 29346,58 | 1052,26 |

| | | | | |
|--------|-------|---------|------------|----------|
| totali | 18301 | 1671605 | 2423221,33 | 16956,78 |
|--------|-------|---------|------------|----------|

DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE KY PER L'ANNO 2023

UTENZA NON DOMESTICA

In questo caso la determinazione degli indici, per la struttura tariffaria tipica di Casalecchio di Reno, rispecchia tutte le peculiarità, principii, criteri direttivi e scelte, esposti con ampiezza nelle pagine precedenti.

Di seguito si rappresentano i fattori di base per la determinazione dei coefficienti nonché la dettagliata rappresentazione degli indici minimo/massimo, di quello prescelto, della previsione di gettito, funzionale a garantire l'equilibrio (pluriennale) assunto come obiettivo nell'ottica di realizzare l'equilibrio su scala 2022 – 2025, tenuto conto della nuova impostazione pluriennale del PEF secondo il metodo MTR 2.

Obiettivo di gettito assegnato all'utenza non domestica

Euro 3.095.547, 82

Superficie imponibile di riferimento 684.708 mq

Costo medio al mq 4,52 euro

Si evidenzia che l'incidenza del costo medio a mq tende a diminuire per effetto dei risultati di ampliamento della base imponibile. Si è scelto di destinare il maggior gettito a compensare variazioni straordinarie dei costi, al potenziamento quali-quantitativo dei servizi, ed ove possibile ad interventi agevolativi.

Di seguito si riassume il quadro di insieme del segmento delle utenze non domestiche

| classe | descrizione | numerosità | totale mq | tariffa 2023 | minimo Ky | coefficient e ky 2023 | massimo Ky | GETTITO ATTESO anno 2023 | agevolazioni tecniche applicate |
|--------|-------------|------------|-----------|--------------|-----------|--------------------------|---------------|-----------------------------|---------------------------------------|
|--------|-------------|------------|-----------|--------------|-----------|--------------------------|---------------|-----------------------------|---------------------------------------|

| | | | | | | | | | |
|----|--|-----|--------|--------|-------|--------|--------|-----------------|--------------|
| | | | | | | | | | |
| 2 | bar, ristoranti | 131 | 16731 | 9,493 | 1,98 | 2,1002 | 14,445 | € 156.496,29 | € 1.959,36 |
| 3 | ortofrutta - supermercati | 24 | 5106 | 9,547 | 1,01 | 2,1122 | 16,935 | € 41.641,89 | € 1.613,44 |
| 4 | vendita non alimentare - altro alimentare | 285 | 45937 | 7,012 | 0,3 | 1,5513 | 3,915 | € 313.327,48 | € 6.267,33 |
| 5 | alberghi e simili | 5 | 3370 | 6,108 | 0,475 | 1,3513 | 1,62 | € 20.583,96 | € - |
| 6 | ambulatori, laboratori, palestre, beauty center | 125 | 11240 | 5,974 | 0,535 | 1,3217 | 2,28 | € 66.535,02 | € 506,61 |
| 7 | uffici e banche | 606 | 124795 | 6,46 | 0,275 | 1,4292 | 2,28 | € 776.723,32 | € 23.862,08 |
| 8 | produzione industriale e artigianale | 261 | 107542 | 4,44 | 0,19 | 0,9823 | 1,635 | € 202.967,01 | € 274.501,67 |
| 9 | cinema, teatri, vlt | 8 | 2614 | 6,942 | 0,15 | 1,5358 | 2,865 | € 15.709,75 | € 2.436,64 |
| 10 | magazzini | 291 | 88344 | 4,223 | 0,255 | 0,9343 | 1,635 | € 310.847,69 | € 61.337,85 |
| 11 | enti pubblici e associazioni | 90 | 75154 | 1,89 | 0,2 | 0,4181 | 1,005 | € 80.920,08 | € 60.875,01 |
| 12 | aree distributori | 28 | 3279 | 1,609 | 0,17 | 0,3560 | 1,32 | € 5.017,70 | € 258,25 |
| 13 | altre aree esterne | 124 | 49597 | 1,566 | 0,17 | 0,3465 | 1,32 | € 71.192,95 | € 6.414,81 |
| 14 | artigianato servizi | 145 | 25069 | 5,253 | 0,41 | 1,1622 | 2,22 | € 122.623,16 | € 8.545,58 |
| 15 | case di cura e riposo | 7 | 11461 | 6,264 | 0,5 | 1,3858 | 1,875 | € 71.791,71 | € - |
| 16 | mense ed amburgherie | 3 | 1832 | 12 | 2,425 | 2,6549 | 11,445 | € 21.984,00 | € - |
| 17 | S.CC.CC. - ristorazione | 24 | 5571 | 11,833 | 2,425 | 2,6179 | 14,445 | € 65.921,64 | € - |
| 18 | S.CC.CC. - vendita non | 95 | 74595 | 8,202 | 0,3 | 1,8146 | 4,11 | € | € 162.232,27 |

| | | | | | | | | | |
|----|---|------|--------|--------|-------|--------|--------|-------------------|-------------|
| | alimentare | | | | | | | 448.674,49 | |
| 19 | S.CC.CC. - alimentare e iper | 2 | 12822 | 11,907 | 0,78 | 2,6343 | 4,14 | € 152.671,56 | € - |
| 20 | S.CC.CC. - uffici | 3 | 129 | 7,222 | 0,535 | 1,5978 | 4,11 | € 931,64 | € - |
| 21 | S.CC.CC. - servizi alla persona | 2 | 165 | 5,893 | 0,545 | 1,3038 | 4,11 | € 972,35 | € - |
| 22 | S.CC.CC. - amburgherie | 3 | 717 | 14,86 | 2,425 | 3,2876 | 11,445 | € 10.654,62 | € - |
| 23 | S.CC.CC. - spettacoli e arena Palasport | 3 | 16465 | 7,552 | 0,15 | 1,6708 | 11,445 | € 124.343,69 | € - |
| 24 | S.CC.CC. - palestre, beauty | 1 | 1818 | 6,564 | 0,19 | 1,4522 | 4,11 | € 11.293,36 | € 639,99 |
| 25 | S.CC.CC. - altro artigianato | 2 | 355 | 4,852 | 0,41 | 1,0735 | 4,11 | € 1.722,46 | € - |
| | | 2268 | 684708 | | | | | € 3.095.547,82 | |

LE TARIFFE 2023

UTENZE DOMESTICHE

| classe | tariffa 2023 |
|--------------------|--------------|
| | |
| 1 componente | 1,159 |
| 2 componenti | 1,624 |
| 3 componenti | 1,654 |
| 4 componenti | 1,731 |
| 5 componenti | 1,857 |
| 6 o più componenti | 1,897 |
| | |

UTENZE NON DOMESTICHE

| classe | descrizione | tariffa 2023 |
|--------|---|--------------|
| 2 | bar, ristoranti, gelaterie e consimili | 9,493 |
| 3 | ortofrutta – supermercati - pescherie | 9,547 |
| 4 | vendita non alimentare - altro alimentare | 7,012 |
| 5 | alberghi e simili, senza ristorante | 6,108 |
| 6 | ambulatori, laboratori, palestre, beauty center | 5,974 |
| 7 | uffici e banche | 6,46 |

| | | |
|----|---|-------|
| 8 | produzione industriale e artigianale | 4,44 |
| 9 | cinema, teatri, vlt | 6,942 |
| 10 | Magazzini, show rooms | 4,223 |
| 11 | enti pubblici e associazioni | 1,89 |
| 12 | aree distributori | 1,609 |
| 13 | altre aree esterne | 1,566 |
| 14 | artigianato dei servizi (parrucchieri, barbieri; falegnami, elettricisti, fabbri, ecc.) | 5,253 |
| 15 | case di cura e riposo | 6,264 |
| 16 | mense ed amburgherie | 12 |

| | | |
|----|---|--------|
| 17 | Sistema dei Centri commerciali - ristorazione | 11,833 |
| 18 | Sistema dei Centri commerciali - vendita non alimentare | 8,202 |
| 19 | Sistema dei Centri commerciali - alimentare e iper | 11,907 |
| 20 | Sistema dei Centri commerciali - uffici | 7,222 |
| 21 | Sistema dei centri commerciali - servizi alla persona | 5,893 |
| 22 | Sistema dei centri commerciali - amburgherie | 14,86 |
| 23 | Sistema dei Centri commerciali – spettacoli – arena Palasport | 7,552 |
| 24 | Sistema dei Centri commerciali. - palestre, beauty | 6,564 |
| 25 | Sistema dei Centri commerciali - altro artigianato | 4,852 |